

2. RELIGIONE E ORGANIZZAZIONE



2. RELIGIONE E ORGANIZZAZIONE

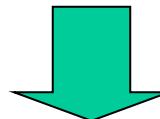
LE PAROLE CHIAVE:

- **Preservare**
- **Trasmettere**
- **Universale VS Particolare**

RELIGIONE E ORGANIZZAZIONE



Religione come esperienza del sacro ma anche **organizzazione dell'azione collettiva che si crea attorno a questa esperienza**

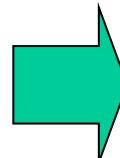


ORGANIZZAZIONE:

- **Un attore collettivo**
- **Insieme coordinato di risorse umane e materiali**
- **Prevede una struttura ed una gerarchia interna**
- **Esiste un'autorità che sancisce regole e norme interne**

- Otttenere la **fiducia** per durare nel tempo
- Mantenere il **consenso** attorno alle questioni chiave
- Ridurre il **grado di autonomia** degli individui che aderiscono all'organizzazione entro limiti accettabili

IL PROBLEMA DI OGNI ORGANIZZAZIONE



Alcune chiavi di analisi dell'organizzazione religiosa:

1. **I TIPI DI AGGREGAZIONE:** cioè le forme ricorrenti dello stare assieme delle persone
2. **COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DI AUTORITÀ E GERARCHIE INTERNE:** il principio o i principi a partire dai quali si fonda l'autorità legittima
3. **LA RIPRODUZIONE NEL TEMPO:** come l'organizzazione si organizza per durare nel tempo

1. I TIPI DI AGGREGAZIONE

Weber e poi Troeltsch = distinzione tra chiesa e setta

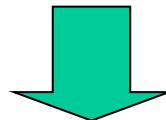
CHIESA

- **Universalismo (il bene della salvezza è offerto a tutti)**
- **Appartenenza per nascita**
- **Inclusiva**
- **Uguaglianza di tutti gli uomini di fronte a Dio**
- **Istituto di salvezza e di grazia che pre-esiste ai suoi membri**
- **Coinvolgimento nella storia (immersione nel mondo)**
- **Ricerca del compromesso**

SETTA

- **Particularismo**
- **Adesione volontaria**
- **Esclusività**
- **Doni e virtù particolari (qualificati e non qualificati)**
- **Rottura con l'ambiente sociale: Separazione dal o rifiuto del mondo esterno**

MA... Chiesa e Setta non sono in completa opposizione

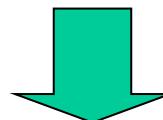


- a) Possono essere due fasi nel processo di sviluppo dell'organizzazione: La setta come momento originario che poi tende a istituzionalizzarsi e a divenire una Chiesa
- b) Oppure possono coesistere all'interno della stessa organizzazione (**es. ordini religiosi**)

In anni recenti maggiori riserve in ambito sociologico all'utilizzo del termine setta in quanto il termine nel senso comune viene percepito come offensivo o denigratorio

- Troeltsch aggiunge il tipo mistico

Il tipo **Mistico** = collega persone che condividono una comune esperienza religiosa fuori dai modelli di religiosità tradizionale. Privilegia l'esperienza personale
= stadio organizzativo molto fluido, assenza di strutture

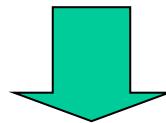


Un **NETWORK?**

Rete di individui o di gruppi informali che hanno interessi e idee in comune

Assenza di capi riconosciuti, sedi, strutture...

Dubbi e discussioni sulla validità della tipologia chiesa/setta Nuove proposte



- a) **culti**: associazione religiosa fondata e dominata dalla logica dello scambio di prestazioni
- b) **Denominazioni (o confessioni religiose)**: situazione in cui più chiese riconoscono il diritto di ciascuna ad esistere

2.1 IL FONDAMENTO DELL'AUTORITA' LEGITTIMA:

a) modello **TEOCRATICO**:

autorità si autodefinisce come fondata sulla volontà divina o illuminazione dall'alto (chiesa cattolica e ortodossa)

b) modello **ASSEMBLEARE ELETTIVO**:

autorità deriva da assemblea dei credenti e periodicamente rinnovata o confermata con elezioni (chiese protestanti)

c) modello **CARISMATICO**:

sulla base di poteri straordinari rivelati dal capo e riconosciuti dai Seguaci (sette pentecostali o apocalittiche)

d) modello **TRADIZIONALE**:

autorità riposa su una tradizione talvolta legittimata da un libro sacro (ebraismo)

Alcune forme di organizzazione religiosa presentano una differenziazione/gerarchia che prevede la **distinzione tra un clero e il resto dei fedeli** (laici) che svolgono **funzioni** diverse

Il clero:

- compie una formazione/addestramento speciale per votarsi totalmente alla vita dell'organizzazione
- spesso abiti particolari
- doveri speciali (es. celibato)

evoluzione dei sistemi formativi (vedi clero cattolico dopo Concilio Vaticano II)

revisione del ruolo sacerdotale (vedi chiesa anglicana)

2.2 LA GESTIONE DEL CONFLITTO:

Conflitto religioso legato a:

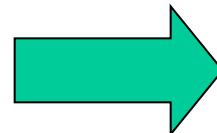
- motivi teologici/dottrinali
- principio di autorità e sua legittimazione
- legittimazione di norme morali
- distribuzione di risorse e potere

Conflitto a due livelli (Remy e Voyè):

1. chi ha l'ultima parola nell'interpretare la verità del messaggio religioso
2. quali procedure ammesse per contenere i conflitti

3. LA RIPRODUZIONE NEL TEMPO

Istituzionalizzazione
del carisma



Passaggio da momento creativo a
momento organizzativo (Weber)

SCELTA:

trasmessione dell'autorità da persona a persona, elezione secondo
carisma

OGGETTIVAZIONE SACRAMENTALE:

- il carisma del fondatore viene trasmesso all'istituzione che garantisce regole oggettive e certe per la successione
- carisma di funzione = l'autorità appartiene non ad una persona ma all'istituzione di cui egli fa parte (es. il papa nella chiesa)

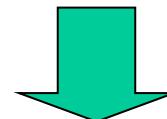
QUALIFICAZIONE CARISMATICA DELLA STIRPE:

carisma trasmesso ad una intera dinastia o famiglia regnante

RELIGIONI E MEZZI DI COMUNICAZIONE

moderni (carta stampata, radio, televisione)

...E **modernissimi** (internet)



- Per farsi conoscere e fare proselitismo (predicatori televisivi ETC)
- per veicolare le proprie idee e pensieri

Anche la chiesa cattolica negli ultimi 30 anni ha progressivamente incrementato l'utilizzo dei media più recenti (TV prima, internet e Social poi) ma...

- ❖ Il problema del **controllo della visibilità**
- ❖ I'online può sostituire l'incontro personale nelle Comunità religiose?

- La Chiesa Cattolica è stata la prima istituzione globale capace di allargarsi progressivamente a tutti i continenti
- Una presenza pervasiva sul territorio (in particolare in Italia) e un'articolata e complessa organizzazione

LE PERSONE



- Il Papa
- Cardinali, Vescovi
- Sacerdoti, religiosi e religiose
 - Laici

LE STRUTTURE ORGANIZZATE



- Diocesi
- Regioni Pastorali
- Parrocchie

MA ANCHE NUOVE FORME...
Le Comunità Pastorali

- Crisi delle vocazioni e **riduzione quantitativa**: meno preti e sempre più anziani
- Minor livello di **riconoscimento sociale** del clero: società secolarizzata e scandali
- Ruolo del **laicato** nella Chiesa (quali compiti, quale riconoscimento?)
- **Associazioni e Movimenti** entro la Chiesa
- Processo di **centralizzazione e verticalizzazione dell'autorità** religiosa
- La **riorganizzazione del territorio** (dalle diocesi alle unità pastorali)

2. RELIGIONE E ORGANIZZAZIONE

RIFERIMENTI:

Il Manuale: capitolo 4

Par 1, 1.1, 1.2, 1.3, 1.4

Par 2.

Par 3.